

XXIX DOM. T.O. A Mt 22,15-21 *Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*

Sappiamo che sei un Maestro autentico: insegna la via di Dio secondo verità, e non hai soggezione di alcuno perché non guardi in faccia a nessuno ... La trappola è spettacolare! E anche la vigliaccheria dell'animo umano: l'elogio (bellissimo in apparenza ... ma quando i nemici ti ungono, bisogna stare ben attenti!) ... è l'esca ordita degli Erodiani e dai Farisei che vanno da Gesù solo per vedere come coglierlo in fallo (non hanno alcun interesse per l'altro, per ciò che ha da dire, per la verità ... sono interessati solo a metterlo in difficoltà, ad umiliarlo pubblicamente). Quella degli Erodiani e Farisei, peraltro, è un'inedita alleanza: il diavolo e l'acqua santa ... chi serve e chi osteggia i romani ... gli uni collaborano con loro, e gli altri li odiano. Ma hanno un nemico in comune, allora fanno fronte contro Gesù, che è il terzo scomodo e va fatto sparire.

È lecito, o no, pagare il tributo a Cesare? La domanda è molto sottile nella sua ambiguità: non riguarda solo il pagamento di una tassa a Roma, ma se tale pagamento sia secondo la legge religiosa, la Torah ... Che cosa risponderà il rozzo falegname che si è improvvisato rabbino? ... Dirà di pagare il tributo, scontentando l'anima secessionista, e diventando un collaboratore dell'oppressore? Oppure dirà di non pagarlo unendosi all'infinita schiera dei ribelli populistici ***?

Ipocriti... li smaschera Gesù ... gente che si serve della verità invece di servirla (*l'ὑποκριτής è una maschera del teatro greco, un attore, dunque un "simulatore" di atteggiamenti o sentimenti*) ... La malevolenza e l'inganno si combattono solo con l'intelligenza. E certo Gesù stupido non era ...: *Mostratemi l'immagine e l'iscrizione:* ... Chiede una moneta, il Signore, a questi spocchiosi e saccenti azzecgarbugli ... E loro, che, secondo la Legge di Dio, alla quale gli uni e gli altri si appellavano, non avrebbero neppure dovuto toccare con un dito il conio con l'effigie dell'imperatore, per non peccare di idolatria, la prendono dalle tasche per mostrargliela.

Gesù non ce l'ha la moneta ... loro, invece, avendola e servendosene, riconoscono di fatto il potere di Cesare: chi si serve di una cosa ... rischia sempre di asservirsi ad essa: i tossici finiscono col dipendere da una sostanza, così come quelli che sono drogati di denaro, o dal potere e dall'apparenza! Idiotti ... intransigenti, in teoria, accomodanti, in pratica ... Come succede quasi sempre con i cavillosi rappresentanti di leggi fatte dagli uomini per i propri comodi: per gli amici le leggi si interpretano, con gli altri si applicano ... e tanto basta!

Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono? «Di Cesare». Il Dio di Israele non compare, non c'è ... la vera immagine di Dio è quella che Gesù mostrerà sulla croce ... lì l'iscrizione sarà: *Gesù, il re dei giudei* ... strano trono il Suo: due assi inchiodate ... Non è un altro imperatore come il Romano ... Dio ... Non batte moneta, non ci chiede di essere suoi servi, ma amici, fratelli ... Esercita il suo potere e la sua autorità, non con il dominio e la violenza, ma con la mitezza ... Dio non è quello che mette le mani su tutto e su tutti, ma uno che si mette nelle mani di tutti, che tutto dona e vive della fiducia che gli diamo.

Qual è dunque il vero modello di regalità e di umanità? Qual è la legge da seguire per avere la vita? *** (Lc 22,24) *Chi è più grande? ... Chi sta a tavola o chi serve? ... Non è forse colui che sta a tavola? ... Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve. Non è che ci sono molte scappatoie ... o di qua o di là: Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio...*

Se non volete dipendere dal Cesare di turno, o da qualunque altra cosa, dovete restituire, respingere, riconsegnare la moneta con la quale vi ha asserviti ... è questa l'unica ribellione autentica per chi non vuol essere suddito o schiavo ... Se volete seguire la via di Dio secondo verità, gli dovrete ricambiare solo il servizio dell'Amore incondizionato e libero che Lui offre a voi

A queste parole rimasero sorpresi e se ne andarono: e in effetti non è che ci sia molto altro da dire ... bisogna solo decidere da che parte stare ...

XXIX DOM. T.O. A Mt 22,15-21

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». A queste parole rimasero sorpresi e se ne andarono.